

Comune di SAN BENIGNO CANAVESE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

L'ORGANO DI REVISIONE

VERBALE N. 2/2026

OGGETTO: PARERE ALLA VARIAZIONE N. 2 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028

L'anno duemilaventisei, il giorno cinque, del mese di marzo il revisore unico, dott.ssa MACRI' Giulia, nominata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 09/02/2026 per il periodo 2026/2028, emette il parere in oggetto.

Collabora alla verifica il Responsabile del servizio finanziario: Rag. Maria Grazia Risso.

Vista la richiesta del Comune di San Benigno Canavese, ricevuta tramite email del 04/03/2026 in merito alla richiesta del parere di competenza, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 2) del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ai sensi degli artt. 175 c, 4 TUEL, avente ad oggetto:

“BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 – n. 2^ AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 COMMA 2 e ART. 187 COMMA 3 QUATER E QUINQUIES DEL D. LGS.

Visti

- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) ed in particolare gli articoli 42, 175 commi 1, 2, 4, 186, 187, commi 3-quater e 3-quinquies;
- il D.Lgs. n.118/2011, come modificato dal D.Lgs. n.126/2014;
- il principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011.
- il vigente Regolamento di contabilità del Comune di San Benigno Canavese;

Richiamati

- La deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 22/12/2025 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026/2028;

- La deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 22/12/2025 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028;
- Il verbale n. 25 del 22/12/2025 con cui il precedente Organo di revisione ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione 2026/2028.
- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 29/04/2025 con cui è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2024;
- La deliberazione di Giunta n. 1 del 15/01/2026 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione del bilancio di previsione 2026/2028.

Viste le precedenti variazioni di bilancio:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 20/01/2026, ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 - 1 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 COMMA 4 DEL D. LGS. 267/2000", ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 9 febbraio 2026;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 5/02/2026, ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 - VARIAZIONE IN TERMINI DI CASSA".

Considerato l'articolo 175 del D.lgs 267/2000.

Considerato che con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 26/02/2026 è stato approvato l'aggiornamento del prospetto inerente il Risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2025, come previsto dall'Art. 187, comma 3-quater, del D.Lgs. 267/2000.

L'**avanzo di amministrazione presunto** al 31/12/2025 ammonta a € 2.270.997,72 ed è così composto:

Parte Accantonata: € 1.429.668,13

(di cui € 42.100,00 per Fondo accantonamento rinnovi contrattuali CCNL

Parte Vincolata: € 190.615,32

Parte Destinata agli Investimenti: € 1.147,15

Parte Disponibile: € 649.567,12

Tenuto conto che con la presente variazione, si intende applicare Avanzo Accantonato d'Amministrazione in attuazione del rinnovo del CCNL, per il quale gli Enti devono riconoscere gli arretrati contrattuali al personale dipendente entro il mese di marzo;

Tenuto conto che in fase esecutiva e da adeguamenti tecnici necessari a garantire sicurezza, funzionalità e conformità normativa dell'opera, nonché da interventi

migliorativi coerenti con l'interesse pubblico, l'ente riscontra circostanze ritenute impreviste e non prevedibili in sede progettuale per le quali ha ritenuto necessario predisporre una perizia di variante conforme all'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, in merito ai lavori inerenti la costruzione della mensa della Scuola Secondaria - MENSA 1.2 e della mensa della Scuola primaria -MENSA 2.2-MENSA 2.2;

Tenuto conto che il Responsabile dei Servizi Tecnici ha precisato che la suddetta perizia di variante non comporta modifiche sostanziali dell'appalto, non altera l'equilibrio economico contrattuale, né incide sulla natura, sull'impianto funzionale o sulla finalità pubblica dell'intervento;

Tenuto conto che l'ente ritiene necessarie le opere aggiuntive per:

- dare una continuità nella realizzazione dell'intervento;
- mantenere una sostenibilità economico-finanziaria dell'operazione;
- garantire un miglioramento qualitativo dell'infrastruttura scolastica nel lungo periodo;
- garantire la non alterazione dell'impianto funzionale dell'opera e men che meno la sua finalità pubblica;
- consentire di adeguare l'intervento alle condizioni reali emerse in corso d'opera e di implementare soluzioni migliorative coerenti con l'interesse pubblico perseguito dall'Amministrazione.

Tenuto conto che:

- le maggiori somme necessarie trovano copertura, in parte, nelle risorse già previste nel quadro tecnico economico alla voce "Imprevisti ed economie di gara" e in parte mediante fondi comunali;
- le opere aggiuntive, riguardando l'intero complesso edificatorio delle mense a servizio dei due plessi scolastici, possono essere ripartite tra gli stessi nel rispetto delle assegnazioni finanziarie previste, assicurando la piena realizzabilità e collaudabilità dell'edificio;
- gli importi PNRR assegnati e la loro ripartizione tra i due plessi scolastici sostanzialmente è di circa il 50% e pertanto analogo criterio può essere adottato per i fondi comunali, destinati al finanziamento delle opere complementari, migliorative e integrative, funzionali alla piena realizzabilità tecnica e alla collaudabilità dell'intero edificio da adibire a locale mensa a servizio della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado;
- le **finalità** del Comune risultano in sintesi le seguenti: istituzione di stanziamenti di entrata e spesa a seguito della prossima **accensione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per finanziare le opere aggiuntive** (perizia di variante ex Art. 120 D.Lgs. 36/2023) necessarie per il completamento e la collaudabilità delle mense della Scuola Secondaria e Primaria (opera PNRR).

Si rileva la necessità di garantire la piena sostenibilità economica e finanziaria della nuova operazione, verificando il rispetto del limite massimo di indebitamento (Art. 204 TUEL) e degli equilibri di bilancio.

Si prende atto che la variazione, come risultante dall'Allegato B), non altera gli equilibri di bilancio e che l'Ente ha ritenuto l'operazione necessaria per la piena realizzazione di un'infrastruttura scolastica.

L'organo di revisione:

- **accerta** la destinazione del mutuo a spese di investimento, nel rispetto dell'Art. 202, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.
- **prende atto** della relazione tecnica che giustifica la perizia di variante (necessaria a garantire sicurezza, funzionalità e conformità normativa) e che attesta la non alterazione dell'equilibrio economico-contrattuale e della finalità pubblica dell'intervento.
- **verifica** il rispetto del limite massimo di indebitamento (Art. 204 TUEL), risultando che l'ammontare complessivo degli oneri per il servizio del debito (mutui in essere e di nuova contrazione) non supera il limite percentuale massimo (12%) calcolato sulle entrate correnti dell'Ente.
- **verifica** la coerenza dell'indebitamento con gli strumenti di programmazione (DUP) e, soprattutto, che gli oneri futuri (quote capitale e interessi) siano compatibili con gli equilibri pluriennali di bilancio.
- **si assicura** che gli stanziamenti di parte corrente per il pagamento delle rate (interessi passivi e quote capitali) siano correttamente previsti nel bilancio triennale 2026/2028 (come indicato nella proposta di variazione).

Tenuto conto dei pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, con attestazione di copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 153 del D.Lgs. 267/2000.

Per tutto quanto sopra espresso, l'Organo di Revisione Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2) del Tuel e nel rispetto del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011,

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione consiliare di Variazione al Bilancio di Previsione 2026/2028 - n. 2 per l'applicazione della quota accantonata dell'avanzo di

amministrazione presunto al bilancio di previsione 2026/2028, avendone accertato la congruità, la coerenza contabile e la corretta applicazione della normativa di riferimento (Art. 187, commi 3-quater e 3-quinquies del TUEL).

Il presente verbale, chiuso alle ore 18:00, l'anno 2026 il giorno 5 del mese di marzo, viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

L'ORGANO DI REVISIONE

Giulia Macri

Audit trail

Dettagli

NOME DEL FILE VERB_2_2026 PARERE VARIAZIONE DI BILANCIO 2026/2028 N. 2 - 05/03/26, 17:57

STATO ● Firmato

TIMESTAMP STATO
2026/03/05
16:58:25 UTC

Attività



INVIATO

studio@giulia-macri.com **ha inviato** una richiesta di firma a:
• Giulia Macrì (studio@giulia-macri.com)

2026/03/05
16:57:15 UTC



FIRMATO

Firmato da Giulia Macrì (studio@giulia-macri.com)

2026/03/05
16:58:25 UTC



COMPLETATO

Questo documento è stato firmato da tutti i firmatari ed è **completo**

2026/03/05
16:58:25 UTC

L'indirizzo email sopra indicato per ogni firmatario può essere associato a un Account Google e può essere l'indirizzo email principale o secondario associato a questo account.